



Gli ingorghi stradali intaccano il potere d'acquisto degli svizzeri

L'essenziale in breve:

- La congestione rende il trasporto delle merci più difficile e più costoso, con conseguente aumento dei prezzi per i trasportatori e i produttori e, in ultima analisi, anche dei prezzi al consumo.
- I prodotti alimentari e altri beni di uso quotidiano sono particolarmente colpiti a causa della percentuale di merci trasportate.
- L'Unione svizzera delle arti e mestieri (USAM), economiesuisse e ASTAG chiedono quindi di investire subito nelle nostre autostrade!

Negli ultimi anni i prezzi del trasporto merci su strada sono aumentati quasi del doppio rispetto agli altri prezzi alla produzione. Lo dimostra un documento congiunto dell'Unione svizzera delle arti e mestieri (USAM), economiesuisse e ASTAG. Nello stesso periodo, le ore di congestione sono aumentate di oltre la metà. Per anni, molte imprese di trasporto sono state costrette ad addebitare ai propri clienti crescenti "supplementi di congestione". In definitiva, una parte della perdita di produttività e dei costi aggiuntivi viene trasferita al consumatore finale.

L'alimentazione al centro dell'attenzione

Il settore alimentare e dei beni di uso quotidiano è particolarmente colpito. Quasi un terzo del trasporto pesante su strada è direttamente o indirettamente attribuibile alle forniture alimentari. È sempre più difficile fornire questi servizi. Il risultato è l'aumento dei prezzi alla produzione, soprattutto per i trasporti al

dettaglio e di gruppo. Questo si ripercuote direttamente anche sui consumatori della Porte-de-Monnaie.

Sì agli investimenti nelle autostrade

In media, negli ultimi anni la congestione è aumentata di quasi il 15% all'anno. Negli ultimi due anni, inoltre, si è verificata una vera e propria esplosione della congestione, con una crescita di oltre il 22% in ciascun caso rispetto all'anno precedente. Quasi l'87% di questo volume è dovuto alla congestione del traffico. È necessario investire nelle autostrade per stabilizzare il sistema di trasporto e ridurre così i costi di trasporto. Il 24 novembre, quindi, l'economia voterà un chiaro Sì all'ampliamento delle autostrade.

[Scarica lo studio](#)